

**LEDRO**

Il collegamento via fune tra Riva e la valle, la giunta provinciale ha affidato all'agenzia una prima valutazione tecnica

# Funivia o skyway, Trentino Sviluppo studia la fattibilità

LEDRO - Si torna a parlare del collegamento funicolare tra la Busa e la Val di Ledro. E questa volta la Provincia si è impegnata ad affidare a «Trentino Sviluppo» uno studio di fattibilità sull'opera.

A chiedere alla giunta provinciale di mettere qualcosa «nero su bianco» è un ordine del giorno del consigliere Luca Giuliani, approvato dall'aula.

Le difficoltà di collegamento tra Ledro e Busa non si sono esaurite con la realizzazione delle gallerie «Agnese» e «Dom». Che finiscono al centro di polemiche per ogni grave incidente che vi si verifica (l'ultimo poche settimane fa con una giovane vittima, sette feriti e un incendio in galleria). Se la Ponale può servire da collegamento per il mon-

do dei biker (anche grazie ad un paio di interventi sulla ciclabile poco a valle del lago e prossimamente prima del bivio per Biacesa) resta il problema degli escursionisti a piedi o di quanti sarebbero disposti a non prendere in mano l'auto per visitare la valle. Di qui l'idea, non nuova, del collegamento funicolare, nelle varie sfumature tecniche che si possono immaginare. «L'obiettivo è quello di realizzare un collegamento alternativo per la Val di Ledro, un territorio molto attrattivo sotto il profilo turistico ma che a causa della sua configurazione geografica e soprattutto del suo precario assetto viario è costretto a un certo isolamento e per questo necessita di nuove urgenti infrastrutture» sono le

motivazioni dell'ordine del giorno approvato che ricorda anche la ricaduta economica e la tutela ambientale.

Le ipotesi sul tavolo sarebbero la funivia, progetto ideato dall'associazione «Ledro Domani», che prevedrebbe cabine da 35 posti, un tragitto lungo circa 7 chilometri che parte da via Ardaro a Riva, passa per il «Bochè dei Concoli», sulla Rocchetta, scende verso Biacesa e - dopo due fermate intermedie, percorrendo a metà montagna un tracciato parallelo alla strada statale - arriva a Molina in soli 23 minuti.

Oppure «skyway», una sorta di metropolitana sospesa in aria, che consentirebbe di collegare Riva e Ledro in meno di 10 minuti, con fermate programmate.



La capienza di questi «treni su rotaie sospese in aria» sarebbe di 168 unità a vagone, con la possibilità di trasporto di biciclette e merci. D.P.

Un esempio di «skyway», in questo caso in servizio a Courmayeur, come quella proposta per la val di Ledro